

Roma, 13 novembre 2017

Signor Ministro

come è noto, uno dei principi della legge delega in materia di revisione dei ruoli delle forze di polizia è quello di assicurare "il mantenimento della sostanziale equiordinazione del personale delle forze di polizia e dei connessi trattamenti economici". Al riguardo, si evidenzia che i funzionari di polizia provenienti dai corsi quadriennali svolti presso l'Istituto Superiore di Polizia (già accademia per gli ufficiali del disciolto Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza) non ricevono lo stesso trattamento stipendiale degli ufficiali delle forze di polizia provenienti dai corsi dalle accademie, pur essendo equiordinati a quest'ultimi, poiché i quattro anni di corso del citato Istituto Superiore non sono considerati computabili ai fini delle anzianità stipendiali, mentre lo sono gli anni di corso delle accademie militari.

Perciò, il mancato riconoscimento ai fini economici del periodo formativo dei funzionari di polizia, c.d. quadriennalisti, è causa di un'ingiusta sperequazione ai loro danni, assai significativa rispetto agli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza a parità di anni di servizio e di corso formativo, quattro anni per l'Istituto Superiore di polizia e quattro anni per le Accademie dei rispettivi Corpi militari. Ma anche a parità di qualifiche e gradi, e quindi di equivalenza di responsabilità e funzioni. Dunque, è evidente che il citato disallineamento stipendiale è in palese contrasto con il principio di equiordinazione previsto dalla legge delega sulla revisione dei ruoli.

Per quanto sopra esposto, si chiede l'avvio urgente di ogni azione utile a sanare una così profonda disuguaglianza tra qualifiche e gradi equiparati, sia sotto il profilo economico che giuridico. Per altro, il relativo finanziamento risulterebbe essere assolutamente contenuto, anche in un quadro d'integrazione delle risorse destinate alla realizzazione della revisione dei ruoli delle forze di polizia.

Erzo Marco Letizia
Erzo Marco Letizia

Al Signor Ministro dell'Interno
Sen. Marco Minniti
Roma